

Perugia: Marini in visita a "Fontenuovo"

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



PERUGIA, 29 LUGLIO 2014 –Sarà accolta dal cardinale arcivescovo Gualtiero Bassetti la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, in visita, **mercoledì 30 luglio**(ore 11), alla struttura di “Fontenuovo”, la Residenza protetta di ospitalità per anziani fondata 129 anni fa, il 7 marzo 1885, dalla Chiesa perugina attraverso la Congregazione francese delle Piccole Sorelle dei Poveri, concretizzando l’insegnamento pastorale verso gli ultimi e i sofferenti di Papa Leone XIII, che fu vescovo di Perugia dal 1846 al 1878.

“Fontenuovo” divenne negli anni la principale opera della Chiesa diocesana per l’accoglienza e l’assistenza di anziani soli, i più poveri e malati. Grazie anche alla sensibilità di non pochi cittadini e di diverse associazioni caritative, attraverso azioni di beneficenza in denaro e in natura, “Fontenuovo” ha sviluppato la sua opera crescendo sotto il profilo assistenziale, strutturale e dei servizi. Dal settembre 1998 ha assunto la veste giuridica di Fondazione denominandosi “Fontenuovo - Residenze di Ospitalità per Anziani - Fondazione-O.N.L.U.S.”, ente con finalità di solidarietà e senza scopo di lucro.

«Oggi, “Fontenuovo” – spiega il presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione, il prof. Orfeo Ambrosi –, è uno dei segni più significativi che caratterizza il volto della nostra città e della Chiesa diocesana e si prefigge lo scopo di offrire agli anziani un’assistenza socio-sanitaria adeguata per vivere in serenità gli ultimi anni della vita, promuovendone la dignità in una logica di valorizzazione della vita, di prevenzione della disabilità nonché di recupero dell’autonomia».

È la prima volta che un presidente della Regione farà visita a “Fontenuovo”; una presenza che sarà colta anche come incoraggiamento a proseguire l’opera. Lo scopo è quello di conoscere più da vicino

la realtà della Residenza “Fontenuovo”. Sarà anche occasione di un approfondimento delle problematiche dell’assistenza agli anziani non autosufficienti, incontrando anche i rappresentanti dell’ACRADU, l’Associazione Cristiana Residenze Anziani e Disabili dell’Umbria. [MORE]

«È di fronte a noi tutti la trasformazione delle tradizionali “Case di riposo” – commenta il direttore sanitario di “Fontenuovo”, la dott.ssa Simonetta Cesarini – a Residenze Protette, divenute luoghi di presa in carico di anziani altamente fragili (per età avanzata e per patologie invalidanti) e dunque necessitanti di assistenza qualificata e specialistica. Lo squilibrio tra l’aumentato carico assistenziale delle persone accolte e le limitate risorse destinate a tali servizi determina difficoltà di gestione che necessariamente devono essere prese in considerazione dalle nostre Istituzioni».

Attualmente, la Fondazione “Fontenuovo” è presente nel territorio umbro con la Residenza protetta Fontenuovo, dove trovano accoglienza 90 anziani non autosufficienti, la cui sede è a Perugia in via Enrico Dal Pozzo, la Residenza Protetta Casa Maria Immacolata in Marsciano con 30 posti per non autosufficienti (accreditate entrambe dal 2009), la Casa Quartiere in via Fonti Coperte di Perugia e la Residenza servita (in via E. Dal Pozzo, Perugia). Ad oggi la Fondazione “Fontenuovo” ha, per garantire tali servizi, 117 dipendenti tra infermieri, fisioterapisti, educatori professionali, operatori socio-assistenziali, personale amministrativo.

«Da alcuni anni, in maniera straordinaria e dopo l’autorizzazione dell’Asl 1 dell’Umbria – evidenzia la dott.ssa Cesarini –, viene assistito un giovane trentenne affetto da tetraplegia post-traumatica, che ha impegnato in modo particolare l’equipe multidisciplinare che, insieme alle associazioni di volontariato del territorio, ha lavorato per progetti specifici che permettono al giovane ospite il più possibile l’autonomia anche all’esterno della struttura di “Fontenuovo”».

Particolarmente significativa, commenta il prof. Ambrosi, «sarà la presenza, per tutta la durata della visita della presidente Marini, del nostro cardinale arcivescovo, perché dalla comune collaborazione e adeguata programmazione tra Istituzioni civili e religiose venga garantita la dignità di ogni persona non autosufficiente».

(notizia segnalata da **Riccardo Liguori**– U.S.DI. ARCHIDIOCESI METROPOLITANA DI PERUGIA-CITTÀ DELLA PIEVE)

(Foto: esterno di Fontenuovo)